

Cagliari, 26 gennaio 2011

COMUNICATO

Si è svolto in data odierna l'incontro con l'Assessorato Regionale al Lavoro, richiesto dalle Segreterie Confederali e di categoria, per verificare l'applicazione delle intese raggiunte nell'ambito della vertenza VOL2.

In particolare l'esigenza di verifica nasceva dalle segnalazioni di numerosi lavoratori che avevano sostenuto il colloquio con l'azienda Comdata EOS ma che a tutt'oggi non hanno ancora ricevuto una proposta di lavoro.

Ricordiamo che Comdata EOS ha rilevato la commessa di Telecom Italia precedentemente gestita da VOL2, con l'impegno di assumere subito 350 lavoratori ex VOL2 e successivamente, a fronte di nuove commesse (presupposto che si è verificato con l'acquisizione della commessa ENEL), di incrementare le assunzioni rivolgendosi in via prioritaria a coloro che erano già stati alle dipendenze della VOL2 s.r.l.

Durante l'incontro è emerso, dai dati che la Regione ha reperito direttamente da Comdata EOS, che 66 lavoratori, dei 454 ex VOL2 iscritti alle liste di mobilità, hanno rifiutato la proposta di lavoro ricevuta da Comdata EOS, **mentre 33 ancora non hanno ricevuto alcuna proposta dall'azienda in quanto ritenuti "non idonei"**.

Vale la pena di evidenziare che per noi un requisito di "non idoneità" può essere attribuito solo in presenza di espliciti criteri di idoneità, che non sono stati mai né esplicitati né concordati, oppure in presenza di visite mediche che attestino la non idoneità al lavoro di videoterminalista, visite alle quali i colloquiati non sono stati sottoposti.

In attesa di capire dall'azienda il significato attribuito a tale requisito, in un incontro che abbiamo già richiesto da tempo e che cogliamo l'occasione per sollecitare, non è superfluo sottolineare come gli spazi e i tempi per porre rimedio a questa incresciosa situazione ci siano tutti.

Infatti l'azienda stessa ha dichiarato, secondo quanto riportato dalla Regione, che rimangono ancora da inserire nella commessa ENEL ulteriori 73 lavoratori entro la metà di marzo.

Come FISTel-CISL siamo convinti che con un confronto preciso e sereno di tutte le problematiche relative alla fase di start-up di questa azienda, fase inevitabilmente frenetica e convulsa come accade in tutte le aziende, si possa completare il complesso passaggio di tanti lavoratori con la soddisfazione di tutti.

Sarebbe veramente un peccato, per un insediamento che ricordiamo ha già portato sul territorio cagliaritano 410 posti di lavoro a tempo indeterminato e si propone di incrementarli ulteriormente, offuscare la propria parte di merito macchiandosi di una immotivata discriminazione nei confronti di un pugno di lavoratori che a nostro avviso, per professionalità, serietà e soprattutto per quanto hanno subito negli ultimi mesi, non possono essere da meno di tutti i colleghi già assunti in Comdata EOS.

Il Segretario Generale FISTel-CISL
Mauro Dessì